



## A 1. MI PRESENTO...

*Ogni persona è unica e speciale, ha caratteristiche che la distinguono dagli altri.*

T *Scopriamolo attraverso il gioco dello specchio... (Art.8)*

T Procuriamoci uno specchio e mostriamolo ai bambini: grandi e piccoli osservano il proprio viso e riconoscono le uguaglianze e le differenze tra loro. Poi chiediamo di disegnare il proprio volto come ciascuno lo percepisce. Disegniamo, su un cartoncino A4, il viso di un bambino e quello di una bambina. Distribuiamone uno per ognuno e invitiamo a colorarli. Terminata l'attività, ritagliamo i visi come un puzzle e giochiamo a ricomporre il viso. Poi leggiamo questa filastrocca

### V Maschio o femmina?

Facciamo i giochi tutti insieme

E non importa chi è biondo o nero

I Andiamo a scuola ad imparare davvero.

Ci andiamo di giorno e mai di notte

Ci diamo i baci e facciamo a botte

T Tante femmine, tanti maschi, tanti amici.

Giro girotondo

Uniamo il mondo.

## A 2. LA MIA FAMIGLIA

*Scopriamo insieme le persone importanti che sono vicine a noi, che ci vogliono bene e a cui non vogliamo bene. (Art. 7-8)*

Disegniamo un fiore: al centro ciascuno fa il proprio autoritratto, mentre ciascun petalo rappresenta lo spazio per le persone care... Poi ognuno racconta qualcosa di bello di sé e dei propri familiari (in questo modo anche i bambini adottati o con situazioni familiari particolari si sentiranno inclusi).

### **3. POSTA PER TUTTI!**

*Parliamo insieme ai bambini di che cosa vogliono dire le parole "amico" e "segreto".(Art. 15)*

Invitiamo i bambini a fare un disegno da donare a un amico/a segreto. Inseriamo i disegni in alcune buste e invitiamo i bambini, uno per volta, a sussurrarci il nome del compagno scelto; scriviamolo e poniamo la "missiva" in una scatola: "la buca delle lettere". Quando tutti hanno "spedito" la lettera, trasformiamoci in postini e consegniamo la posta (naturalmente facciamo in modo che tutti ricevano almeno un disegno). Discutiamo insieme su quanto è bello avere degli amici che ci vogliono bene e con cui condividere le cose.

### **4. SIAMO TUTTI BAMBINI DEL MONDO (Art.2)**

Su un foglio di carta da pacchi fissato al muro disegniamo le sagome dei bambini; ognuno riproduce quella di un compagno delineando il contorno con il pennarello. Una volta disegnate, dipingiamole di nero, ritagliamole e, dietro a ciascuna, scriviamo il nome: ecco fatte le nostre ombre! Poi raccontiamo una storia:

#### **Le ombre senza bambini**

Le ombre, stanche di seguire sempre il "loro" bambino, hanno deciso di staccarsi dal loro "padrone" e di sparpagliarsi per il prato. Tutte insieme si sono messe a urlare:"Siamo qui, venite a prenderci, vediamo se ci riconoscete". I bambini sono accorsi sul prato ma nessuno è stato in grado di riappropriarsi della propria ombra. Esse erano tutte uguali e quei bambini non sono stati capaci di riconoscerle... Provate voi a ritrovare la vostra ombra".

Adesso andiamo a "caccia" della nostra ombra. Quando l'abbiamo trovata, posizioniamoci ai suoi piedi, poi verifichiamo se il nome dell'ombra corrisponde a noi: sarà divertente scoprire quanto è difficile trovare la propria ombra!

### **5. LO SCRIGNO DEI DIRITTI**

*Seduti in cerchio, spieghiamo ai bambini che nei prossimi giorni "lavoreremo" sui nostri diritti.*

Prepariamo in ogni scuola con i bambini di 5 anni una scatola foderata in modo "prezioso", con carta dorata, fiocchi, bottoni-gioiello... all'interno mettiamoci i libri sui diritti dei bambini che la Direzione Didattica ci ha offerto. Sistemiamo i 7 "scrigni" ai piedi dei nostri cartelloni sui diritti a colori, esposti presso la sala S. Marta di Pavone il giorno 19 novembre 2009 in occasione dello spettacolo teatrale "LE FIABE DI GUFOLIBRO".

Dopo lo spettacolo portiamo uno scrigno in ogni scuola. Il giorno 20, anniversario della convenzione sui diritti dell'infanzia, invitiamo i bambini, anche di 3, 4 anni, ad osservare la scatola ipotizzandone il contenuto; enfatizzandone la bellezza affermando che nel suo interno c'è un tesoro. Apriamola lentamente e tiriamo fuori i libri maneggiandoli con cura...

Durante l'anno i 7 scrigni potranno ruotare nelle 7 scuole dell'infanzia come scambio didattico- culturale e diventare patrimonio della biblioteca interculturale a fine anno scolastico.

## **6. SEGNALIBRI DEI DIRITTI**

Ritagliamo una striscia di cartoncino bianco larga 4 cm. Disegniamo e coloriamo a piacere i nostri diritti. Sul retro citiamo i 10 diritti più importanti. Infine il nostro segnalibro può essere plastificato, impreziosito da cordoncini colorati e regalato ai bambini il giorno 20 novembre 2009.

**7. IO CITTADINO** *(Art. 2 della costituzione - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale)*

Spieghiamo ai bambini che ciascuno di noi fa parte di diverse comunità: la famiglia, la scuola, la città... ma c'è una comunità più grande: il nostro Paese. E c'è un insieme di regole che tutti dobbiamo rispettare, che raccolgono i diritti e i doveri dei cittadini. Riflettiamo e discutiamo insieme su queste parole rifacendoci a quello che finora abbiamo imparato: che cos'è un diritto, che cosa è un dovere ecc.

Una mattina tiriamo fuori dal nostro scrigno un libro; prima di aprirlo, però, raccontiamo ai bambini che è un libro importante perché è stato scritto dai nonni che lo hanno pensato per noi, perché ognuno avesse dei diritti e fosse protetto: si chiama Costituzione.

## **8. IL GIOCO DELL'OCA DEI PICCOLI CITTADINI**

Su un cartoncino (50 cm x40cm) disegniamo e coloriamo 10 importanti diritti e alcuni articoli della costituzione che abbiamo conosciuto. Dopo aver costruito un dado, stabiliamo le regole da seguire durante il gioco. Vincerà chi per primo arriverà sul libro della Costituzione.